

IL TRIBUNALE DI BERGAMO

SECONDA SEZIONE CIVILE

Il Tribunale di Bergamo, Seconda sezione civile, riunito in Camera di

Consiglio in persona dei giudici:

- dr.ssa Laura Giraldi presidente
- dr. ssa Giovanna Golinelli giudice.
- dr. Giovanni Panzeri giudice rel.

ha emesso il seguente

DECRETO DI APERTURA DI PROCEDIMENTO COMPETITIVO

nel procedimento di concordato preventivo n. 3/2017 C.P., originato dalla domanda di ammissione formulata da Irtrading s.r.l.;

premesse:

- che con decreto emesso in data 29 giugno 2017 la società ricorrente è stata ammessa al concordato, sulla base di un piano e di una proposta che sono accompagnati da una offerta irrevocabile di acquisto, condizionata all'omologazione del concordato, inerente l'intera "Azienda" e il "Magazzino", nella consistenza meglio descritta nella perizia del geom. Enrico Ambrosini;

- che ciò determina l'obbligo per il Tribunale di aprire una procedura competitiva, per la ricerca di eventuali ulteriori soggetti interessati all'acquisto della "Azienda" e del "Magazzino" di Irtrading s.r.l.;

letti gli artt. 182 e 163 bis l. fall.;

DISPONE

la **vendita**, in un unico Lotto, della "Azienda" e del "Magazzino" di proprietà di Irtrading s.r.l.

Tenuto conto che l'art. 163 bis, secondo comma, L.F. impone al Tribunale di stabilire l'aumento minimo del corrispettivo indicato nelle offerte già esistenti e di quanto previsto nella proposta irrevocabile formulata da

[REDACTED], vista altresì la relazione del Commissario Giudiziale in data 1 luglio 2017 sulla situazione delle “rimanenze di magazzino”, stabilisce che il **prezzo offerto non può essere inferiore a complessivi € 4.750.000,00**, di cui € 1.000.000,00 per la “Azienda” ed € 3.750.000,00 per il “Magazzino” (fatta salva la verifica, nel contraddittorio delle parti, dell’effettiva consistenza delle rimanenze alla data dell’aggiudicazione), oltre ad imposte di legge; in caso di gara per pluralità di offerenti, **ciascun rilancio non può essere inferiore a € 40.000,00**.

Fissa alle h. **12,00 del giorno 12 settembre 2017** l’udienza avanti al giudice delegato (Palazzo di Giustizia, via Borfuro n.11/B, terzo piano, Sezione Fallimentare, stanza del Giudice Giovanni Panzeri) per la deliberazione sulle offerte e per l’eventuale gara tra gli offerenti.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

- 1) La vendita avviene nello **stato di diritto in cui i beni si trovano**.
- 2) I beni vengono venuti **liberi** da vincoli pregiudizievoli.
- 3) Il prezzo di vendita **non potrà essere inferiore** a quello indicato nella prima parte dell’ordinanza.
- 4) Gli **oneri fiscali** derivanti dalla vendita saranno a **carico dell’acquirente**.
- 5) Il **pagamento del prezzo e degli oneri tributari dovrà essere effettuato entro novanta giorni** dalla data di emissione del decreto di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLE CAUZIONI

Gli interessati entro le h. **12.00 del giorno antecedente alla data fissata per l’esame delle offerte per la gara tra gli offerenti**, devono depositare la **cauzione** (d’importo pari ad un decimo del prezzo offerto mediante assegno circolare intestato al concordato da allegare all’offerta di acquisto) e formulare l’**offerta di acquisto** irrevocabile con le seguenti modalità:

- l'offerente deve presentare in cancelleria una busta chiusa contenente l'offerta (oltre all'assegno circolare per l'importo della cauzione), indirizzata alla cancelleria della sezione fallimentare del Tribunale di Bergamo, via Borfuro n.11/B;

- sulla busta deve essere indicato il nome del giudice delegato, la data della vendita e il numero della procedura;

- l'offerta, irrevocabile, d'acquisto dovrà essere presentata su carta legale da presentare in cancelleria e dovrà contenere:

a) se l'offerente è una persona fisica, **il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico dell'offerente.**

b) se l'offerente è una società, **la denominazione, la sede legale, il codice fiscale dell'impresa, il nome del legale rappresentante;**

c) **l'indicazione del bene** per il quale l'offerta è proposta;

d) **l'indicazione del prezzo** offerto, che **non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia**, al prezzo minimo indicato nella prima parte del presente decreto;

e) **fotocopia di un documento d'identità dell'offerente**, se si tratta di persona fisica; se l'offerente è una società vanno trasmessi: **copia del certificato del registro delle imprese, fotocopia del documento d'identità di chi ha sottoscritto l'offerta** in rappresentanza della società e che parteciperà alla gara, e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, **copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri.**

DELIBERAZIONE SULL'OFFERTA E GARA TRA GLI OFFERENTI

All'udienza fissata per l'esame delle offerte il Cancelliere depositerà **copia delle offerte e degli assegni circolari inerenti alle cauzioni.**

Se per l'acquisto del medesimo bene risulteranno presentate più offerte valide, si procederà a **gara** sulla base dell'offerta più alta, mediante offerte

in aumento da effettuarsi, ciascuna, nel termine di sessanta secondi dall'apertura della gara o dall'offerta immediatamente precedente; in ogni caso l'aumento non potrà essere inferiore all'importo indicato nella prima parte dell'ordinanza; i beni verranno definitivamente aggiudicati a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il giudice potrà disporre la **vendita a favore del maggior offerente che abbia presentato un'offerta ammissibile.**

Se non potesse individuarsi un maggior offerente perché tutte le offerte risultino di eguale importo, il Giudice, se non riterrà di disporre l'incanto, potrà aggiudicare il bene a favore di **chi risulterà aver trasmesso per primo l'offerta.**

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, **anche se non comparso.**

L'aggiudicazione sarà **definitiva**, e quindi non saranno prese in considerazione successive offerte in aumento anche se superiori di oltre un quinto, salvo quanto previsto dall'art. 108 legge fallimentare, come richiamato dall'art. 182 l.fall.

L'offerente potrà farsi rappresentare nella gara da un **procuratore** munito di procura risultante da scrittura privata anche non autenticata (purché accompagnata, in tal caso, da una fotocopia del documento d'identità dell'offerente), salvo che il potere di rappresentanza risulti dal certificato del Registro delle Imprese.

RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE

All'offerente non aggiudicatario la cauzione sarà restituita dopo lo svolgimento della gara. Il giudice contestualmente all'aggiudicazione del bene, ordinerà alla cancelleria la restituzione.

PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI FISCALI NELLA VENDITA

Il **saldo prezzo** dovrà essere versato **entro il termine di novanta giorni decorrente dalla data di emissione del decreto di aggiudicazione** mediante **bonifico bancario** sul conto intestato al concordato, le cui coordinate saranno comunicate dal collegio dei commissari giudiziali a mezzo raccomandata. In caso di mancato versamento nel termine, l'aggiudicatario sarà **dichiarato decaduto**, con conseguente **incameramento della cauzione** e, in caso di successiva vendita del bene ad un prezzo inferiore, sarà tenuto **al pagamento della differenza**.

Nello stesso termine e con le stesse modalità dovrà essere versato **l'importo, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, per spese ed oneri fiscali**.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

L'ammissibilità delle offerte, ivi compresa quella dei soggetti che hanno già presentato le offerte alla società in concordato, è condizionata:

- dalla loro natura di **offerte irrevocabili ed incondizionate**, essendo previsto dalla norma di cui all'art. 163 bis, comma due, l. fall. che il condizionamento delle offerte all'omologazione del concordato o ad altri e diversi eventi risolutivi o sospensivi determini l'inefficacia delle offerte;
- dall'impegno a presentare, entro trenta giorni dal provvedimento di aggiudicazione, una garanzia fideiussoria a prima richiesta assoluta rilasciata da parte di primario istituto di credito;
- dall'impegno a versare il prezzo entro novanta giorni dal provvedimento di aggiudicazione.

SI AVVISA

- **il debitore in concordato, che entro dieci giorni dall'emissione del decreto di aggiudicazione del giudice delegato, sarà tenuto a modificare la proposta e il piano in conformità all'esito della gara;**

- tutti gli interessati all'acquisto che possono acquisire ogni informazione utile contattando i componenti del collegio dei commissari giudiziali;
- che offerte prive dei suindicati requisiti di ammissibilità non saranno considerate valide, e che in caso di mancanza di alcuna offerta ammissibile i beni oggetto del presente decreto verranno liquidati, in caso di omologazione del concordato, nella fase esecutiva del concordato stesso, con le procedure previste dall'art. 182 e 105 e segg. l. fall.

Si comunichi alla società in concordato e al Collegio dei Commissari Giudiziali.

Così deciso in Bergamo, in camera di consiglio, il 3 luglio 2017

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Laura Giraldi

Depositato in cancelleria il 4 luglio 2017

Il Funzionario Giudiziario - Dr.ssa Maria Petrella